



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MONCALIERI/NASI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONCALIERI/NASI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6595 del 29/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2021 con delibera n. 57

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Territorio e capitale sociale
- 1.3. Risorse economiche e materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi di processo collegati
- 2.3. PROGETTI CORRELATI A CIASCUN TRAGUARDO

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica -Valutazione
- 3.8. Continuità – Orientamento
- 3.9. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione Uffici Amministrativi
- 4.3. Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa
- 4.4. Reti e Convenzioni
- 4.5. Piano formazione Docenti
- 4.6. Piano formazione ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

OPPORTUNITÀ

L'I. C. è situato a Moncalieri, prima cintura torinese e comprende i quartieri di Nasi, Borgo Aje, la zona collinare di Santa Brigida, Moriondo e Palera. La popolazione è principalmente italiana. La maggior parte è impiegata nei settori secondario e terziario, a livello operaio, impiegatizio, commerciale e libero-professionale. Negli ultimi anni si è evidenziato un incremento progressivo di presenza di alunni stranieri. È nulla la presenza di alunni nomadi mentre sono presenti alunni di famiglie economicamente e socialmente svantaggiate. Le famiglie dell'I.C. Nasi hanno subito gli effetti della crisi economico-lavorativa negli anni precedenti, alcune famiglie si sono trasferite. I casi seguiti dai Servizi Sociali per disoccupazione o indigenza sono pari a 10%.

VINCOLI

L'incremento delle iscrizioni degli alunni stranieri, la cui presenza nell'istituto è pari al 10% circa, ha reso necessario potenziare l'apprendimento della lingua italiana attraverso progetti dedicati e attività mirate e in alcuni casi individualizzate. L'Istituto nel limite delle disponibilità sostiene gli alunni in disagio economico per uscite scolastiche e viaggi di istruzione per garantire pari opportunità a tutti. La scarsità di risorse non favorisce la cura mirata delle esigenze di potenziamento e recupero degli alunni BES e non consente la possibilità di disporre di testi in prestito d'uso per gli alunni della Scuola Secondaria di I° grado. La S. Secondaria di I grado dell'IC non può accogliere le richieste di iscrizione di tutti i plessi di S. Primaria, per questo si è avviato un percorso di continuità con la S.S.I grado appartenente all'IC Centro Storico. Il crescente bisogno delle famiglie di un tempo scuola più lungo per le classi a modulo e

per la scuola secondaria di secondo grado hanno richiesto un intervento dell'Ente locale che ha messo a disposizione ingenti risorse finanziarie per garantire laboratori e assistenza studio pomeridiani. L'emergenza COVID -19 ha accentuato le difficoltà socio-economiche di molte famiglie, richiedendo l'intervento della scuola e dell'EL per il prestito o la donazione di dispositivi informatici per svolgere la DaD.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Moncalieri è vicino a Torino e offre molteplici occasioni culturali. Il Comune ogni anno propone un Piano del diritto allo studio che si pone come obiettivo migliorare l'offerta pomeridiana in orario extrascolastico garantendo la copertura di tutti i pomeriggi per i plessi a modulo e per la scuola secondaria. A causa dell'emergenza sanitaria, tale finanziamento ha come priorità la copertura di esigenze dell'orario di didattica obbligatoria, dall'infanzia alla secondaria di primo grado; la parte residuale sarà destinato all'attività extrascolastica. Rimane l'opportunità di utilizzare le offerte formative inserite nel Catalogo del piano di diritto allo studio, ma la loro realizzazione dovrà tenere conto delle condizioni in cui esse potranno essere erogate, vista l'emergenza sanitaria. Tali attività attengono al potenziamento delle competenze scientifiche, artistiche, musicali, la lettura, la poesia, l'inclusione.

ALTRE RISORSE OFFERTE DAL NOSTRO ISTITUTO: - Centro di documentazione per l'innovazione scolastica e l'handicap 'Mario Tortello', dal 1990 ha sede presso l'I.C. Nasi (plesso Calvino); -Scuola Capofila del Progetto di Rete Scuola Polo per l'inclusione (CTI) finanziato dal MIUR per l'acquisto e gestione dei sussidi, per lo sviluppo di buone pratiche di inclusione; -Biblioteca scolastica del Meloracconti fornita di 12000 volumi di narrativa accessibile al pubblico e Biblioteche digitale Bidigù, ampliamento delle biblioteche di plesso grazie al progetto Biblioteche diffuse.

OFFERTE DAL TERRITORIO: Teatro comunale "Matteotti"; Cinema UCI; Biblioteca Civica; Parco delle Vallere (peer education con gli istituti superiori del territorio per la Giornata delle scienze); Scuola Civica Musicale 'Canonica'; Ass. Filarmonica Moncalieri; Centri Sportivi Comunali; Ass.Bravo chi legge; Assoc. Volontariato.

VINCOLI

Il FI non è sufficiente per progettare secondo il fabbisogno. Una parte considerevole del FI è destinato a garantire il funzionamento dell'istituzione scolastica e a soddisfare le principali urgenze. Tuttavia l'inserimento dall'anno scolastico 2020/21 del fondo per la valorizzazione dei docenti nel fondo ammesso a contrattazione, consente di gestire con minori difficoltà l'emergenza sanitaria e quindi offrire in coerenza con il PdM, corsi di recupero e potenziamento in italiano e matematica per la SS, anche se la citata emergenza obbliga a riorganizzare tali corsi in sicurezza con un aumento di spesa. Il finanziamento del Comune del Piano di diritto allo studio è ridotto in quanto prioritariamente destinato alla copertura del fabbisogno in orario didattico obbligatorio, ma la parte residuale viene utilizzata per il miglioramento dell'O.F. e in parte per il recupero degli alunni BES. Le strutture e i servizi offerti dal territorio sono regolamentati da un Protocollo concordato tra Istituti e E.L. Gli Istituti del territorio, attraverso Accordi di Rete e integrando le risorse con l'E.L., utilizzano fondi provenienti dalla partecipazione a bandi regionali, MIUR o Istituti di Credito. Considerato l'aumento di alunni stranieri non alfabetizzati e la loro differente provenienza e dei BES, è necessario l'impiego di risorse economiche per interventi mirati per l'apprendimento della lingua italiana, ma non sempre le risorse a disposizione coprono il fabbisogno, per cui tali interventi passano attraverso la programmazione di classe che però presenta limiti oggettivi rispetto alla continuità e alla capillarizzazione degli interventi individuali necessari nei confronti degli alunni con questi particolari bisogni.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Al ns Istituto appartengono 3 Scuole dell'infanzia con 10 sezioni , 4 Scuole primarie con 30 classi , 1 Scuola Sec. di I g. con 12 classi. Gli edifici sono dotati di aree verdi attrezzate per attività ludiche all'aperto. 7 edifici su 8 sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e dotati di aree parcheggio adeguate. Il superamento delle barriere architettoniche è realizzato dal Comune compatibilmente con le possibilità di intervento degli edifici. Gli edifici sono curati e mantenuti in sicurezza dall'Amministrazione comunale. Le certificazioni edilizie, ove presenti, sono depositate nell'Archivio scolastico e/o in quello comunale- settore Lavori Pubblici. I sopralluoghi in fase di manutenzione straordinaria sono fatti con il RSPP. Le scuole primarie e la S. Secondaria sono dotate complessivamente di 12 LIM e di 5 laboratori informatici che sono stati integrati con i PON. Alla S.S il Laboratorio è stato reso più efficiente ed è stato attivato il 2^ laboratorio mobile con una dotazione di 12 PC portatili dotati di connessione. I finanziamenti derivano da Fondi Ministeriali e Comunali per funzionamento. Fondi Comunali per Piano diritto Studio e Didattica Fondi Comunali per piccola manutenzione Fondi Reg, MIUR e Com. per Fasce Deboli e stranieri Fondi Min, Com, Reg. e altri enti per competenze accessorie personale. .

VINCOLI

La sede centrale è stata oggetto di interventi per ottenere la certificazione CPI ed è stata interessata da lavori di messa in sicurezza dei controsoffitti e del tetto. In un plesso di S. Primaria sono stati messi in atto interventi di adeguamento dei locali destinati al personale per il servizio mensa. Due plessi di S. Primaria e uno di S. Infanzia sono stati interessati da lavori di adeguamento delle aree esterne. In una S. Infanzia sono stati ultimati i lavori di messa in atto lavori di messa a norma del piano superiore. La palestra di uno dei plessi della primaria è attualmente inagibile, per cui l'attività verrà svolta all'esterno, quando possibile. Ciò condiziona per tutto l'anno scolastico l'attività sportiva di quel plesso. Il bilancio scolastico è alimentato per la maggior parte da fondi ministeriali, comunali e dai contributi volontari di genitori che danno la possibilità di potenziare l'offerta formativa. Tali contributi sono volutamente bassi per non gravare troppo sul bilancio delle famiglie più disagiate, di conseguenza l'investimento sull'istituto ne risente. Tuttavia, sono stati inseriti nel POF alcuni progetti in orario extrascolastico facoltativi, finanziati dalle famiglie che li hanno espressamente richiesti. Tutti i fondi sono gestiti con criteri di efficienza ed efficacia, ma spesso non bastano a soddisfare il

fabbisogno. Rimangono fortemente condizionati l'attività e l'accesso alle biblioteche di plesso, per le misure di emergenza sanitaria. L'attività delle biblioteche, comunque, è assicurata, anche se con modalità meno flessibili rispetto agli anni scorsi.

RISORSE PROFESSIONALI

Il cambio generazionale degli insegnanti comporta l'organizzazione e la gestione di tutoraggio ed incontri di formazione destinati al personale neo- assunto o entrato a seguito di trasferimento. Tale formazione/ informazione è curata dalla F.S. alla formazione e dal D.S. . La complessità dell'I.C. richiede una struttura organizzativa che si esplica in un gruppo di Staff di Direzione allargato, rappresentativo della realtà e con precisi compiti definiti per aree di intervento. Queste esigenze richiedono notevoli investimenti economici che non sono disponibili.

L'organico potenziato è usato per assicurare la richiesta del tempo scuola da parte delle famiglie, per cui non vi è ricaduta sul potenziamento dell'O.F. La complessità dell'IC comporta ancora un aggravio di lavoro per quanto riguarda la gestione dei plessi, poiché i collaboratori scolastici coprono appena l'erogazione dei servizi essenziali. Si è lavorato alla predisposizione di uno strumento per la rilevazione delle competenze professionali specifiche che attualmente non è disponibile, in modo da consentire la creazione di un data base delle competenze d'Istituto. Il personale di segreteria, anche se invariato nei numeri, richiede una riorganizzazione in quanto sono presenti 2 part time e 1 posto in O.F., il che rende difficile coniugare i diritti personali previsti dal contratto di lavoro con le esigenze di buon funzionamento del servizio. L'emergenza Covid-19 ha richiesto l'aumento del numero di personale (organico Covid) di 3 insegnanti alla S. Infanzia e 2 insegnanti alla S. Primaria e 6 unità di personale ATA.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITA'	TRAGUARDO
<p>Esiti</p> <p>Miglioramento degli esiti in Matematica e in Italiano; riduzione del gap di genere a svantaggio delle femmine in Matematica, in particolare alla scuola primaria, come risulta anche dagli esiti delle verifiche quadrimestrali.</p>	<p>Esiti</p> <p>Riduzione progressiva del gap di genere in Matematica, in particolare alla scuola primaria. Passaggio graduale del maggior numero di studenti da un livello di competenza inferiore (1-2) a quello superiore (2-3)</p>
<p>Esiti</p> <p>Miglioramento degli esiti in Italiano e Matematica; riduzione del gap fra alunni nativi e alunni stranieri di prima e seconda generazione.</p>	<p>Esiti</p> <p>Riduzione progressiva del gap in Italiano e in Matematica fra alunni nativi e alunni stranieri di prima e seconda generazione.</p> <p>Passaggio graduale del maggior numero di studenti da un livello di competenza inferiore (1-2) a quello superiore (2-3).</p>
<p>Valutazione alla scuola primaria</p> <p>Alla luce della nuova normativa in vigore</p>	<p>Valutazione alla scuola primaria</p> <p>-Creazione di procedure e strumenti utili</p>

<p>dicembre 2020</p> <p>-Messa a punto di procedure e strumenti per la valutazione in itinere.</p> <p>-Revisione e/ o progettazione di prove quadrimestrali di Istituto adeguate all'osservazione delle quattro dimensioni.</p>	<p>alla valutazione in itinere</p> <p>- Creazione di una raccolta di prove di verifica quadrimestrali adeguate all'osservazione delle 4 dimensioni.</p>
---	---

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Progettazione e verifica delle azioni di Rinforzo e Potenziamento messe in atto dai team docenti e dall'organico potenziato (rilevazione dei livelli di partenza- risultati attesi- risultati ottenuti). Monitoraggio dei livelli di apprendimento: esiti di Maschi e Femmine. Prove quadrimestrali comuni con monitoraggio esiti M/F, stranieri, alunni BES.
- Progettazione e verifica delle azioni di Rinforzo e Potenziamento messe in atto dai team docenti e dall'organico potenziato (rilevazione dei livelli di partenza- risultati attesi- risultati ottenuti). Monitoraggio dei livelli di apprendimento: esiti di alunni stranieri di I e II generazione. Prove quadrimestrali comuni con monitoraggio esiti M/F, stranieri, alunni BES.
- Revisione delle Programmazioni disciplinari alla luce del Curricolo di Cittadinanza di Istituto ed individuazione di obiettivi trasversali, di contenuti ed attività che favoriscano l'acquisizione delle competenze di cittadinanza. Collaborazione con le agenzie presenti sul territorio per Progetti ed attività per lo sviluppo della cittadinanza attiva.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Attuazione di una strategia che intercali e favorisca l'utilizzo delle nuove tecnologie nel processo formativo attraverso la valorizzazione delle risorse già in forza all'istituto. Il percorso si svilupperà su tre aree: Formazione, Comunità, Strumenti/ Spazi innovativi. Disseminazione di buone pratiche.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Definizione di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e per i loro genitori.

- Formazione docenti dei tre ordini di scuola, relativa all'accoglienza e all'inclusione degli alunni stranieri e all'insegnamento di Italiano lingua 2.
- Predisposizione di materiali utili a partire dalla scuola dell'infanzia (ad esempio per quel che riguarda l'alfabetizzazione in lingua italiana dei genitori)
- Attivazione di iniziative, anche in raccordo con associazioni del territorio, volte a favorire una maggiore inclusione degli alunni con Bes e disabili anche in orario extracurricolare.
- Definizione e adeguamento del Protocollo di accoglienza e inclusione di Istituto relativamente alla disabilità e ai BES.
- Mantenimento dello sportello di consulenza con la Logopedista e con la Psicologa, attuazione di momenti formativi per favorire training riabilitativi fin dalla scuola dell'Infanzia.
- Adozione di griglie per l'osservazione iniziale relativamente ad alunni che evidenziano problematiche comportamentali. Confronto con le famiglie sulla percezione di funzionamento degli alunni nei diversi contesti di vita.
- Adozione di griglie per la presentazione degli studenti (per quelli più grandi auto-presentazione), che consentano la messa in luce dei punti di forza e delle criticità.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- Distribuzione degli incarichi in base alle competenze ed alla disponibilità del personale.

Assegnazione di obiettivi e incarichi a referenti e commissioni con lo scopo di monitorare tutti i processi che concorrono direttamente o indirettamente al raggiungimento dei traguardi. Attivazione di progetti con docenza aggiuntiva o a completamento orari.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Monitoraggio dei bisogni formativi del personale e predisposizione di percorsi di formazione mirati, in coerenza con gli obiettivi del PdM. Valorizzazione delle risorse professionali interne attraverso la costituzione di un Database delle competenze del personale.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Collaborazione con il territorio per iniziative di promozione della legalità e cittadinanza attiva. Coinvolgimento attivo degli OO.CC nella revisione dei Regolamenti. Rilevazione periodica della custom (docenti/ alunni/genitori) attraverso questionari di percezione sul benessere a scuola degli studenti. Bilancio Sociale.

PROGETTI CORRELATI A CIASCUN TRAGUARDO

1) progetto ANCHE NOI CONTIAMO Riduzione del gap di genere in Matematica

Il progetto è la continuazione di quello previsto nel triennio precedente che, a causa dell'emergenza Covid-19, non ha avuto piena attuazione. Il progetto mira a far acquisire ai docenti nuove strategie per la progettazione di attività e UDA che vedano maggiormente coinvolte le bambine, sin dalla scuola dell'infanzia, per migliorare le performances delle studentesse in Matematica e ridurre il gap di genere.

2) progetto COME TI CHIAMI?

Il progetto si rivolge in modo particolare a tutte quelle alunne e a tutti quegli alunni e ai loro genitori che entrano a far parte della nostra scuola, intesa come comunità. Fare comunità significa accoglienza, comprensione, scambio, valorizzazione delle differenze intese come elementi di arricchimento culturale per tutti. Al nostro Istituto afferisce circa il 10% di studenti stranieri di prima e seconda generazione, alcuni dei quali giungono nelle nostre scuole nel corso dell'anno scolastico direttamente dai Paesi d'origine senza avere ricevuto, quindi, alcuna alfabetizzazione in lingua italiana.

3) progetto VALUT-AZIONE

individuare per la scuola primaria "un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano gli apprendimenti".

ALLEGATI:

Piano di Miglioramento.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Traguardi attesi in uscita (Indicazioni Nazionali)

Traguardi Scuola dell'Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Traguardi Scuola Primaria

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene

comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Traguardi Scuola Secondaria

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I Plessi di S. Infanzia funzionano per 40 h settimanali

Il Plesso di S. Primaria Calvino funziona per 40 h settimanali

I Plessi di S. Primaria De Amicis e Pascoli funzionano per 28/30 h settimanali

Il Plesso di S. Primaria Manzoni funziona per 27 h settimanali

La Scuola Secondaria di I grado Follereau funziona per 30 h settimanali

Monte ore ed civica

Per l'anno scolastico 2021- 2022 si prevedono 33 ore di insegnamento di educazione civica, che vengono distribuite sulle singole discipline secondo i criteri adottati dai vari ordini di

scuola. I docenti hanno individuato le tematiche, le tempistiche e le modalità di valutazione degli studenti.

Quota autonomia S. Primaria e Secondaria

L'organico potenziato è usato per garantire il regolare funzionamento dell'orario curricolare dei plessi

Approfondimento su quadri orari e organizzazione in allegato

ALLEGATI:

quadri orari.pdf

CURRICOLO

Curricolo S. Infanzia

Ogni Plesso di Scuola dell'Infanzia aderisce alle linee del Curricolo di Istituto elaborato, differenziandosi con Progetti e attività caratterizzanti del plesso, mantenendo la medesima mission educativa. Il curricolo verticale definisce il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche.

Curricolo scuola Primaria e Secondaria

Il PTOF consolida le azioni già avviate e ne mette in campo di nuove per il raggiungimento delle finalità educative dell'Istituto volte a promuovere il pieno sviluppo della persona. Tali azioni rientrano nei seguenti ambiti:

- maturazione dell'identità intesa come rafforzamento dell'identità personale, come promozione della vita relazionale, come sicurezza e stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, come identità sessuale e culturale;

- conquista dell'autonomia intesa come capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in contesti relazionali diversi, come disponibilità all'interazione col diverso da sé aprendosi alla scoperta, come sviluppo della libertà di pensiero e di divergenza di pensiero;
- sviluppo delle competenze
 - padronanza dei fondamentali tipi di linguaggio;
 - acquisizione delle abilità e delle modalità d'indagine essenziali per comprendere il mondo umano, naturale ed artificiale, quali la curiosità di conoscere e la capacità di porsi e di risolvere problemi.
- formazione dell'uomo e del cittadino alla luce delle Competenze di cittadinanza da perseguire nell'arco della vita, intesa come:
 - educazione alla convivenza democratica, cioè rispetto degli elementi portanti del nostro sistema democratico, sistema aperto al confronto e alla trasformazione; educazione alla reciprocità e alla condivisione delle responsabilità ;
 - costruzione e rispetto dei valori di tolleranza e accettazione della diversità, sensibilità e attenzione alla salute, rispetto dell'ambiente naturale.

Curricolo di Educazione civica dei 3 OO di scuola

Il curricolo di cittadinanza verrà declinato sviluppando gli argomenti elencati nelle Linee Guida: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. E' stata costituita una commissione rappresentativa di tutti gli ordini di scuola per elaborare tale curricolo.

Curricolo Verticale

E' stato completato il curricolo verticale per tutte le discipline. Tale percorso progettato nell'ottica dell'unitarietà e verticalità fa sì che gli alunni possano conseguire gradatamente tutti i traguardi di sviluppo della competenze.

Competenze trasversali

Nella Scuola dell'Infanzia , sono state individuate come essenziali alcune competenze che rappresentano la base per lo sviluppo di conoscenze e competenze del bambino. la scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo infanzia- primaria - secondaria di primo grado.

Nella S Primaria, nell'elaborazione del curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente alle varie età degli studenti, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento. Sono state individuate come essenziali alcune competenze, non riferibili a una specifica disciplina, che rappresentano però la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza. A tale riguardo si utilizzano prevalentemente metodologie didattiche innovative quali compiti di realtà, cooperative learning e problem solving , rinnovate anche sulla base delle novità in campo pedagogico.

Nella Secondaria di I grado, i dipartimenti hanno concordato di progettare un percorso trasversale su una tematica comune per classi parallele. Si utilizzeranno prevalentemente metodologie didattiche innovative quali compiti di realtà, cooperative learning e altro anche per poter valutare le competenze di cittadinanza. Particolare attenzione verrà dedicata nello sviluppo del pensiero computazionale.

Competenze trasversali di cittadinanza

Scuola dell'Infanzia - Nel nostro RAV è stato identificato come priorità l'inserimento in ogni curricolo delle competenze chiave di cittadinanza che si intendono sviluppare.

Tale percorso è stato concluso. Nell'ottica della verticalità tra i diversi ordini di scuola sono state evidenziate competenze riferite alla crescita, sviluppo e benessere del bambino: sviluppare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità. Riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni controllandoli in maniera adeguata. Conoscere e valorizzare le diversità, conoscere, comprendere e rispettare norme di comportamento.

S. Primaria e Secondaria - Nel nostro RAV è stato identificato come priorità l'inserimento in ogni curricolo delle competenze chiave di cittadinanza che si intendono sviluppare.

E' stato completato un curricolo verticale specifico di tale competenze insieme all'identificazione di precise rubriche di valutazione della medesima.

Quota autonomia S. Primaria e Secondaria

L'organico potenziato è usato per garantire il regolare funzionamento dell'orario curricolare dei plessi

APPROFONDIMENTO

E' stato elaborato il Curricolo di Educazione civica, in linea con il Curricolo di cittadinanza ed integrato con il Curricolo verticale disciplinare di Istituto. Sono stati individuati gli obiettivi formativi sulla base dei quali verrà formulata la valutazione, intermedia e finale, in termini di acquisizione delle competenze; per la scuola secondaria tale valutazione sarà espressa in decimi, per la scuola primaria, in base alla normativa vigente, sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo, declinato secondo i quattro livelli previsti dall'Ordinanza 172 del 4 dicembre 2020: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

Vedere Piano di Miglioramento : **AMPLIAMENTO CURRICOLARE** sezione **Scelte strategiche**

ALLEGATI:

[Link a Curricolo Verticale e Curricolo Educazione Civica.pdf](#)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Titolo attività: **Potenziamento e recupero delle abilità logico matematiche e linguistiche**

Descrizione sintetica

Sono previsti progetti differenti per ogni ordine di scuola: infanzia- primaria- secondaria di primo grado

attività rivolte a gruppi classe

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un atteggiamento di autostima verso le materie e lo studio in generale, aumento dell'autonomia dell'alunno nell'organizzazione del lavoro e della capacità di cooperazione tra pari, anche in un'ottica di acquisizione delle competenze base di cittadinanza .

Rafforzamento dell'atteggiamento positivo rispetto alla matematica, mirato anche al superamento del gap di genere, a partire dalla Scuola dell'Infanzia

Scoprire l'interesse verso l'apprendimento di una lingua comunitaria. Conoscere e ampliare la cultura e la civiltà dei paesi anglofoni e francofoni.

Risorse materiali

Laboratori, aule, orti e giardini, biblioteca scolastica e biblioteche di plesso, biblioteca multimediale, aula Magna, palestra e area esterna attrezzata per lo sport

Risorse umane

interne

*Titolo attività: **Promozione del benessere a scuola***

Descrizione sintetica

Attività di accoglienza in particolare per la scuola d'infanzia. Sportello psicologico per singoli studenti, per i gruppi classe e per le famiglie. Istruzione domiciliare per gli alunni impossibilitati a frequentare le lezioni in presenza per motivi di salute. Pre e post scuola per la scuola primaria. Progetti di solidarietà. Educazione alimentare. Bioetica ed educazione affettiva

attività rivolte a gruppi classe

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire il diritto allo studio.

Stabilire e mantenere rapporti affettivi positivi tra pari e con i docenti.

Accrescere la sensibilità e stimolare il coinvolgimento attivo nei confronti dei bisogni degli altri.

Favorire un atteggiamento rispettoso nei confronti delle persone, degli animali e dell'ambiente.

Risorse materiali

Laboratori, aule, orti e giardini, biblioteca scolastica e biblioteche di plesso, biblioteca multimediale, aula Magna, palestra e area esterna attrezzata per lo sport

Risorse umane

interne

Titolo attività: Linguaggi multimediali

Descrizione sintetica

Vengono proposti agli studenti alcuni progetti relativi alle "Competenze di base in chiave innovativa" e "Sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di 'cittadinanza digitale' a supporto dell'offerta formativa". In tutti i plessi sono presenti i laboratori di informatica per svolgere tali attività. Gli studenti utilizzano la piattaforma G Suite per accedere alle classi virtuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di prime competenze nell'area multimediale.

Stimolare gli alunni all'approfondimento delle competenze digitali, in particolare per il miglioramento delle "competenze chiave di cittadinanza" con riferimento alle nuove tecnologie e ai nuovi linguaggi.

Utilizzare la rete in modo sicuro e consapevole con una particolare attenzione alla tematica del cyberbullismo.

Risorse materiali

Laboratori, aule, orti e giardini, biblioteca scolastica e biblioteche di plesso, biblioteca multimediale, aula Magna, palestra e area esterna attrezzata per lo sport

Risorse umane

interne

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il PNSD nel PTOF del triennio 22-25 del nostro istituto seguirà una linea trasversale nelle tre aree di sviluppo.

La scuola italiana è il terreno più fertile per far germogliare la transizione digitale e tecnologica che sta prendendo vita nel nostro quotidiano attraverso l'attuazione del PNRR.

Il governo e la Comunità Europea, attraverso i vari PON e le varie azioni, sta fornendo molte risorse, sia economiche che normative. Tutto ciò è un'occasione da non farsi scappare.

Il nostro istituto si sta muovendo per la partecipazione ai due avvisi pubblici per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (Ministero Istruzione Prot. n. 20480 del 20 luglio 2021) e "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (Ministero Istruzione Prot. n. 28966 del 6 settembre 2021).

Una grande opportunità che permette l'implementazione della rete Internet e l'aumento di dotazioni tecnologiche nelle classi e nella segreteria.

La rete performante e i nuovi strumenti permetteranno di seguire un percorso di attuazione del PNSD nel PTOF che si svilupperà nel prossimo triennio e che coinvolgerà tutte e tre le aree di sviluppo:

- strumenti (le Digital Board e gli strumenti per la documentazione digitale)
- competenze (approfondimento di quelle acquisite e approccio per quelle da acquisire)
- formazione (attuata attraverso l'accompagnamento da parte dell'animatore digitale)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

L'Istituto ha elaborato un Documento di Valutazione nel quale sono esplicitati i criteri condivisi per la Valutazione .

Allegato Link al Documento di Valutazione pubblicato sul sito web dell'I.C. Per quanto riguarda la scuola primaria, la nuova valutazione intermedia e finale, introdotta a dicembre 2020, ha visto i docenti coinvolti nell'individuazione di obiettivi formativi per ciascuna disciplina, coerenti con le I.N. e il curriculum di Istituto. Per la valutazione in itinere sono state prese decisioni comuni, affidando, però ai docenti individualmente o in team, la facoltà di scegliere i descrittori più idonei per la valutazione delle singole prove e per le modalità di comunicazione agli alunni e alle famiglie. Resta inteso che sul Registro elettronico saranno registrate le prove ritenute più significative e secondo il modello standard definito a livello collegiale.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Una commissione preposta sta elaborando i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Anche i criteri per la valutazione delle capacità relazionali sono presenti nel Documento di Valutazione di Istituto

Allegato Link al Documento di Valutazione pubblicato sul sito web dell'I.C.

ALLEGATI:

Link a Documento di Valutazione I.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA -VALUTAZIONE**Inclusione**

Per favorire l'inclusione degli alunni disabili i docenti e gli educatori attuano prassi condivise di accoglienza, gestione attività didattico-educative e laboratoriali specifiche per valorizzare potenzialità dell'alunno e la relazione. Per gli alunni con gravità, nel passaggio tra Ordini di scuola si predispongono progetti di accoglienza che coinvolgono alunni e genitori a cui si aggiunge la consulenza di educatori per HC sensoriali, psicologhe per problematiche comportamentali e autismo. Si ricorre a: strategie integranti (cooperative learning, tutoraggio), personalizzazione dei saperi, uso delle NT. I PDF e i PEI vengono predisposti e monitorati in itinere da docenti, genitori, educatori, operatori NPI.

Il passaggio di alcuni colleghi con formazione specifica su posti comuni consente l'attuazione e la condivisione di buone pratiche che possono favorire l'inclusione coinvolgendo colleghi curricolari e di sostegno con scarsa esperienza.

Per garantire la continuità e la condivisione del progetto multidisciplinare è prassi suddividere il monte ore di sostegno dei docenti a T.I. tra più alunni, in particolare se con gravità maggiore

La gestione allargata dell'integrazione coinvolge la quasi totalità dei colleghi curricolari, in particolare nel caso di alunni con gravità minori. Nel corso dell'a.s. si attuano momenti di consulenza e formazione, tenuti dalla F.S e dai referenti dei BES, per migliorare l'accoglienza dei docenti non formazione, tenuti dalla F.S e dai referenti dei BES,

per migliorare specializzati a T.d. nei tre ordini di scuola con l'obiettivo di diffondere conoscenze e buone prassi e favorire il ritorno dei supplenti negli anni successivi. Nel periodo di Emergenza Covid19 sono state messe in atto prassi comuni per rendere la DaD usufruibile da tutti gli alunni con disabilità indicando nei PEI le modalità e le attività predisposte e tenendo conto della gravità di ogni alunno e delle difficoltà della famiglia. La stessa impostazione è stata adottata per gli alunni con BES.

Si utilizzano protocolli di osservazione e prove specifiche, concordate con la logopedista dell'ASL di competenza, per una rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento (seienni/settenni) e si attuano training abilitativi. Gli studenti con BES seguono percorsi didattici specifici esplicitati nei PDP che vengono aggiornati con regolarità e condivisi con i genitori.

Per gli alunni stranieri sono previste attività di accoglienza: colloqui con le famiglie e se necessario con il Mediatore culturale, graduale inserimento, percorsi di lingua italiana.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Dal confronto dati relativo all'ultimo triennio emerge un incremento degli alunni disabili nell'IC Nasi in tutti e tre gli ordini di scuola. Si evidenzia la presenza di alunni con particolare gravità. Nell'IC Nasi solo il 19% dei docenti possiede titoli e competenze specifiche per insegnare agli alunni disabili. Il rimanente 81%, pur essendo stato nominato all'inizio dell'a.s. non ha formazione specifica e spesso ha scarsa esperienza. Ne consegue che è necessario suddividere il monte ore di sostegno tra più figure (docenti ed educatori, se assegnati dall'Ente Locale) per garantire la continuità.

Diventa indispensabile prevedere un Protocollo di accoglienza anche del personale in sostegno e definire azioni e tempi per gestire la quotidianità e l'emergenza. Inoltre, è necessario programmare incontri di formazione/informazione per trasmettere conoscenze mirate, diffondere buone prassi e condividere problematiche emerse.

Dalle letture delle DF e delle certificazioni BES si rileva un aumento di alunni in cui si riscontrano disturbi oppositivo-provocatori e disturbi della sfera emozionale sin dagli anni della SI, per cui sono previsti momenti di formazione per docenti e genitori in cui analizzare tali aspetti e confrontarsi, attraverso le competenze di un esperto, sulle strategie didattiche ed educative utili alla gestione dei diversi casi. Si rileva la presenza di alcuni alunni certificati come Plus dotati per i quali sarà necessario attivare percorsi di formazione per i docenti.

Le ore di lingua italiana per gli studenti stranieri risultano appena sufficienti a favorire il loro successo scolastico.

Recupero e potenziamento

E' prassi consolidata l'utilizzo del 'Protocollo di Valutazione delle abilità possedute dagli alunni 5enni (ultimo anno Scuola dell'Infanzia), 6enni (fine cl 1[^] SP) e 7enni (nov cl 2[^]) in ambito matematico e linguistico con attenzione alle abilità trasversali indispensabili per l'apprendimento della letto-scrittura.

Le informazioni che emergono dalla Scuola dell'Infanzia consentono una verifica dei prerequisiti raggiunti e mirano ad un'attenta formazione delle future classi 1[^]SP affinché risultino omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno.

I due protocolli della Scuola Primaria consentono l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e/o BES. Le prove previste hanno valore oggettivo e l'analisi dei dati esplicitata in grafici favorisce la predisposizione di percorsi di abilitazione condivisi con i genitori.

Gli interventi organizzati per tutti gli studenti con BES e alunni stranieri vengono realizzati nelle seguenti modalità: lavori in piccoli gruppi omogenei, attività extra curricolari personalizzate e utilizzo di testi semplificati o libri digitali e di software didattici. Per gli studenti della Scuola Secondaria I grado con particolari attitudini sono organizzati corsi di potenziamento in matematica, latino, inglese, informatica e francese. Viene inoltre incentivata la partecipazione a concorsi letterari, gare sportive, di matematica o laboratori scientifici.

Saranno attivati per il 5° anno lo sportello di ascolto psicologico per alunni, genitori, docenti Scuola Secondaria 1°grado /Scuola Primaria e per il 2°anno lo sportello di consulenza con la logopedista per docenti e genitori della Scuola Primaria/Scuola dell'Infanzia.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La somministrazione dei Protocolli alla S.I. e alla SP richiede competenze specifiche ai docenti somministratori, regole comuni e un considerevole numero di ore che le risorse economiche non riescono a compensare adeguatamente, visto il numero di alunni delle classi I e II di tutto l'IC Nasi.

Non sempre all'inizio dell'anno e' facile prevedere il numero esatto degli allievi stranieri e con

bisogni educativi speciali che potrebbero necessitare di interventi individualizzati. Inoltre le ore di recupero destinate agli allievi stranieri sono esigue e sempre più raramente si può ricorrere alla collaborazione di docenti in quiescenza, mentre quelle destinate agli allievi con bisogni educativi speciali sono limitate ai finanziamenti del progetto Fasce deboli o a Progetti di potenziamento previsti nel PTOF.

L'attuazione degli sportelli di ascolto psicologico e di consulenza con la logopedista è condizionata all'incertezza circa il reperimento di fondi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) da PAI

DS – docenti curricolari - docenti di sostegno sostegno – personale ATA - Specialisti ASL - famiglie

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di integrazione dell'allievo/a inizia con l'identificazione della sua situazione d'ingresso nella scuola dell'infanzia e/o primaria e secondaria attraverso la stesura del Profilo Dinamico di Funzionamento, a cui concorrono gli insegnanti dei rispettivi ordini di scuola, l'insegnante di sostegno, gli operatori socio-sanitari (NPI, Psicologi, Logopedisti e Fisioterapisti) ed i familiari, che osservano e valutano gli aspetti generali, le abilità e le modalità di apprendimento dell'alunno/a.

Quando vi è stata frequenza, dell'asilo nido, della scuola dell'infanzia o primaria vengono coinvolti gli/le educatori/trici ed i/le docenti che già conoscono l'alunno/a.

Successivamente lo stesso gruppo tecnico elabora il Piano Educativo Individualizzato che definisce gli obiettivi intermedi, i tipi di intervento, l'interazione tra i/le docenti, il materiale didattico utilizzabile, i luoghi e i tempi di azione, gli interventi terapeutico-riabilitativi e l'eventuale assistenza.

Insegnanti ed operatori/trici, in date prestabilite, prendono atto dell'attività svolta, dei risultati conseguiti, esprimono una valutazione complessiva, riformulano il programma per obiettivi.

Periodicamente, a seconda della gravità, si svolgono incontri tra insegnanti, operatori/trici e familiari per coordinare i tipi di intervento.

Insegnanti di classe, di sostegno e personale incaricato dall'E.L. programmano collegialmente le modalità di intervento e valutano il processo didattico-educativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nell'Istituto è presente una Funzione Strumentale si occupa di servizi per alunni con BES coordinando le prassi da seguire e l'organizzazione con i referenti delle SI, SP e SEC 1:

- Anagrafe dei BES dell'Istituto, raccolta della documentazione relativa agli alunni in situazione di disagio (PDF, PEI, PDP...)
- coordinamento del gruppo GLHI (rapporti con docenti, educatori e famiglie)
- cura dei rapporti collaborativi con il Centro di Documentazione per l'Innovazione scolastica e l'Handicap
- gestione dei rapporti con il territorio per le voci che competono (rapporto ASL-scuola)
- Coordinamento Progetto Scuola Polo HC

Il Consiglio di classe per la Scuola Secondaria di 1° grado, i docenti di classe per la Scuola Primari, e i docenti delle sezioni per la Scuola dell'Infanzia individuano le situazioni di BES presenti, coinvolgono la famiglia per l'attivazione dell'iter di certificazione o per il monitoraggio periodico dei risultati scolastici. Predispongono i documenti necessari. Periodicamente si organizzano momenti di confronto con gli operatori dei Servizi ASL o degli enti privati accreditati per acquisire informazioni ed indicazioni operative condivise con i genitori degli alunni interessati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Le famiglie degli alunni che evidenziano un BES vengono coinvolte tempestivamente in colloqui in cui ci si confronta circa osservazioni emerse in ambiente scolastico, si concordano interventi e strategie condivise.

In presenza di certificazioni sanitarie o relazioni specialistiche si garantisce il coinvolgimento delle famiglie di allievi con disabilità o con BES nella elaborazione congiunta del Profilo Descrittivo di Funzionamento, del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico

Personalizzato in incontri dedicati. Inoltre i genitori partecipano all'elaborazione di progetti che favoriscono inclusione.

Inoltre, utilizzando i fondi del Centro di documentazione e della Scuola Polo per l'inclusione, si organizzano percorsi di informazione/formazione per favorire una maggiore conoscenza delle diverse tipologie di BES e si consigliano letture di testi specifici anche in collaborazione con gli NPI referenti dei casi.

Sono predisposti due sportelli di ascolto con esperti (psicologa e logopedista) rivolti agli studenti, alle famiglie, agli insegnanti.

Risorse professionali coinvolte

Rapporti con soggetti esterni

Criteri valutazione alunni BES

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES

La Valutazione degli alunni con Disabilità tiene conto degli obiettivi declinati nel Piano Educativo Individualizzato ed è attribuita dal Team docenti di classe (insegnanti curricolari e di sostegno), come previsto dalla normativa vigente (Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009 Linee guida valutazione SP.2020).

Per gli Alunni con ADHD, DSA o altra certificazione di BES la valutazione degli apprendimenti, sempre espressa dal Team docenti di classe o dal Consiglio di classe, tiene conto delle specifiche situazioni soggettive descritte nel PDP. Nella pratica didattica e durante le verifiche, vengono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi esplicitati nel Piano Didattico Personalizzato nel rispetto della normativa vigente.

ALLEGATI:

4 regolamento inclusione Nasi ott 20.pdf

CONTINUITÀ – ORIENTAMENTO

La continuità didattica è parte essenziale del processo educativo e rappresenta il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola. Si esplicita in attività volte a favorire il passaggio degli studenti da un grado di scuola a quello successivo, predisponendo esperienze alle quali gli alunni possono apportare il proprio contributo personale, svolte in ambienti accoglienti, dove si possano sviluppare curiosità nei confronti della nuova scuola.

I docenti dell'Istituto Comprensivo, appartenenti ai tre ordini di scuola, hanno lavorato alla stesura del curriculum verticale; si programmano, inoltre, momenti dedicati alla conoscenza e alla condivisione dei rispettivi programmi, al fine di sviluppare sempre più una cooperazione educativa.

Vengono predisposte attività laboratoriali per il raggiungimento degli obiettivi programmati (giochi linguistici e fonologici per i bambini dai 3 ai 5 anni; peer education e tutoraggio per gli alunni dei tre ordini di scuola) allo scopo di creare continuità didattica e metodologica. Ci si confronta e si condivide la terminologia utilizzata nella descrizione dei prerequisiti e delle competenze raggiunte dagli alunni rispetto ai tre ordini di scuola.

È prassi consolidata l'uso di protocolli osservativi per alunni cinquenni utili alla formazione classi prime della scuola primaria e test d'ingresso per la scuola secondaria di 1° grado per la valutazione delle competenze acquisite nell'ambito linguistico e matematico. Tali strumenti risultano fondamentali per l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e relazione, per la programmazione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti momenti di scambio di informazioni tra docenti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto e del territorio. I docenti dell'Istituto predispongono attività di accoglienza, condividono i dati emersi dall'analisi dei protocolli osservativi tra i

docenti della classe in ingresso e in uscita.

Le classi prime formate sia della scuola primaria che della scuola secondaria di I grado sono composte da una percentuale oscillante tra il 20 e il 30% di alunni provenienti da altre scuole del territorio; non è sempre possibile coinvolgerli nelle attività di continuità ed acquisire informazioni utili per la formazione delle classi stesse. Allo scopo la formazione di classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria equilibrate richiede un grande dispendio di risorse umane a fronte di carenti risorse economiche.

All'interno dell'Istituto Comprensivo sono presenti plessi di scuola primaria che svolgeranno attività di continuità anche con scuole secondarie di I grado non appartenenti all'I.C. in quanto, queste sedi, hanno un flusso di iscrizioni verso l'esterno.

Si stanno affinando procedure per la rilevazione degli esiti a distanza degli studenti che hanno frequentato l'Istituto Comprensivo, al fine di monitorare l'andamento scolastico, con particolare attenzione agli esiti di matematica e delle femmine.

Nel nostro Istituto il GLHI e la Commissione Continuità, con la consapevolezza del fatto che il raccordo tra le diverse istituzioni scolastiche favorisce un continuum della crescita della persona all'interno di un processo di apprendimento modificabile ed ampliabile in rapporto alle diverse fasi dello sviluppo psico-fisico, pone le condizioni affinché il raccordo sia garantito nel caso di disabilità.

Tali alunni, infatti, richiedono un'attenzione educativa particolare ai fini della realizzazione di un progetto unitario, che pur nella differenziazione dei diversi ordini di scuola, permetta l'attuarsi di una esperienza scolastica di ampio respiro, priva di fratture e sempre coerente con i bisogni educativi ed i ritmi di apprendimento.

Di conseguenza sono ritenuti indispensabili momenti di incontro tra insegnanti di scuole di ordine diverso e attività finalizzate che coinvolgano gli alunni in passaggio, progetti che favoriscono la conoscenza e la relazione dei bambini delle classi prime.

ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento viene svolta nella scuola secondaria di primo grado in collaborazione con le Agenzie Formative del territorio, l'ENAIIP di Nichelino e il PROGETTO ORIENTARSI promosso dalla Città Metropolitana di Torino e dal Comune di Moncalieri.

Già a partire dalla classe seconda vengono realizzati per gli studenti percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie propensioni, attraverso l'individuazione delle proprie attitudini e interessi (laboratorio strutturato in due lezioni della durata di due ore ciascuno a cura dell'Ente formatore). Tale percorso viene proseguito dagli alunni durante il primo quadrimestre della classe terza (due incontri di due ore nei mesi di ottobre-novembre), al fine di fornire loro ogni indicazione utile ad indirizzarli alla scelta e prospettando un possibile sbocco professionale. Inoltre, nella norma, partecipano a incontri con alunni ed insegnanti di alcune scuole superiori del territorio e viene offerta loro l'opportunità di visitare alcuni Istituti e di sperimentare laboratori con modalità di peer to peer con alunni frequentanti le scuole secondarie di secondo grado. L'emergenza Covid ha complicato l'attuazione di tali esperienze, si è fatto ricorso a modalità on line.

Parallelamente a ciò, è fondamentale l' incontro con i genitori programmato in orario preserale al fine di fornire alle famiglie ogni ulteriore informazione circa le caratteristiche formative, la modalità e le tempistiche di iscrizione agli istituti di istruzione superiore. I genitori vengono esplicitamente invitati a partecipare agli open day delle varie scuole e a tale fine vengono informati costantemente sulle date di apertura attraverso una apposita bacheca.

Sono previsti colloqui individuali per le famiglie e gli studenti che evidenziano incertezza sulla scelta dell'indirizzo futuro presso lo Sportello Orientamento predisposto da Moncalierinforma, con servizio gratuito di consulenza.

Durante il mese di dicembre viene consegnato dal coordinatore di classe il giudizio orientativo formulato dal Consiglio di Classe in base alle potenzialità dei ragazzi e ai risultati da loro ottenuti, spiegando alle famiglie le motivazioni, cercando di consigliarli al meglio sulla loro scelta, evitando un possibile errore futuro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti licenziati l'Istituto ha predisposto una apposita scheda dettagliata. Per coloro che sono in uscita nel presente anno la scheda indicherà il consiglio orientativo, al fine di verificarne la corrispondenza con l'effettiva iscrizione e su di essa verranno riportati i voti di italiano e matematica in itinere (fine 1°quadrimestre) e conclusivi del primo anno.

Al fine di migliorare la modalità di scambio di informazioni tra i due ordini di scuola interessati, si ritiene di dover porre particolare attenzione agli alunni BES, DSA e con disabilità grave.

Permane la difficoltà a monitorare i risultati in uscita degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, vista la molteplicità degli istituti di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado, in particolare al di fuori del territorio di appartenenza.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza Covid l'Istituto ha predisposto un Piano per la didattica digitale integrata. In caso di chiusura totale della scuola, quarantena di una o più classi, frequenza ridotta degli studenti con patologie gravi e/o immunodepressi l'Istituto ha prodotto un Regolamento per ogni ordine di scuola che disciplina tutte le attività in didattica a distanza (DAD e DID) comprensivo di finalità, organizzazione oraria, strumenti utilizzati (registro elettronico e piattaforme) e modalità di valutazione. Sono stati rivisti e aggiornati il Regolamento di disciplina degli alunni e il Patto di corresponsabilità. Si allegano i Regolamenti citati.

ALLEGATI:

Piano DDI IC Nasi.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo scolastico

Periodo didattico:

Quadrimestri per Scuola Primaria e Secondaria

Figure e Funzioni organizzative:

Collaboratori DS n. 2 docenti

Staff di Direzione formato da: FF.SS n. 7 insegnanti – Collaboratori DS e Referenti degli 8 plessi
– Animatore digitale

Si allega Organigramma - Funzionigramma

ALLEGATI:

Link afunz org 2021.pdf

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

N. 1 Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

N. 6 posti in O.D. Assistente Amministrativo e 1 posto in O.F.

Compiti DSGA

Coordinamento degli Uffici di Segreteria

Promozione e organizzazione attività personale A.T.A

Verifica dei risultati

Bilancio

Progetti

Competenze Accessorie

Acquisti

Staff di Direzione.

Ufficio Protocollo

Nuovo sistema di archiviazione GECODOC

Servizi inerenti le iscrizioni alla mensa Rapporti con il Comune

Ufficio Acquisti

2 unità di personale

1) Acquisti - Facile Consumo – Inventario

2) Coordinamento per l'area bilancio,

Funzione Vicaria del Direttore dei SGA, riscontri contabili con i revisori dei conti, Applicazione e aggiornamento della normativa vigente nell'espletamento delle procedure di pertinenza gestione contabile, telematiche (OIL- Mod.F24 – INPS –DURC- EQUITALIA) e archiviazione degli atti nel settore di competenza.



Ufficio Didattica

Gestione Alunni

- Iscrizioni e Nulla Osta
- Orientamento Scolastico
- Esami- Scuola Follereau
- Archiviazione Atti
- Diplomi
- Registri
- Libri di testo
- Viaggi istruzione di tutti gli alunni Statistiche
- Archiviazione documenti inerenti le competenze
- Assicurazione- denunce relative agli alunni
- Gestione e invio elenco personale docente e non docente alunni assicurazione
- Consulenza studio assistito
- Registro elettronico
- Privacy alunni
- Scarico posta periodo estivo

Ufficio Personale

- Immissioni in ruolo-stipula contratti di assunzione
- Cura e custodia dei fascicoli personali
- Certificazioni, dichiarazioni, attestazioni- gestione e decretazioni assenze



- Gestione presenze bollatrice
- Supplenze Ata
- Pensioni- ricostruzioni di carriera - Fondo Espero;
- Trasferimenti Personale;
- Graduatorie Personale
- Rilevazione e statistiche
- Scioperi -Assemblee sindacali
- Autorizzazione alla libera professione
- - Graduatorie docenti
- Stipula contratti di assunzione
- Cura e custodia dei fascicoli personali
- Certificazioni, dichiarazioni, attestazioni gestione e decretazioni assenze
- Stipendi
- Competenze accessorie
- Fondo Istituto con DSGA
- Formazione Personale ATA
- Pensioni- ricostruzioni di carriera -Fondo Espero
- Trasferimenti Personale;
- Graduatorie Personale
- Rilevazioni e Statistiche
- Scioperi -Assemblee sindacali
- Autorizzazione alla libera professione



Gestione organici in collaborazione con D.S.

Si allega link a Funzionigramma - Organigramma IC Nasi

ALLEGATI:

Link afunz org 2021.pdf

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messaggistica

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI

Scuola Polo per l'Inclusione – IC Nasi scuola Capofila

Finalità: formazione del personale - attività didattiche

Risorse condivise: risorse strutturali e materiali



Soggetti coinvolti: altre scuole – enti di formazione accreditati – Autonomie locali – ASL

Periodicamente i Dirigenti scolastici e/o i docenti referenti delle diverse istituzioni scolastiche si incontrano per:

- contribuire alla definizione del programma della Scuola-polo,
- stabilire linee comuni,
- effettuare indagini sul territorio di riferimento legate alla giacenza di ausili specifici, alla frequenza degli alunni diversamente abili, alla disponibilità dei docenti nel fornire una prima informazione per il ricorso a metodologie, a strumenti e ad enti a cui rivolgersi per far fronte a situazioni di emergenza che possono insorgere.

Inoltre, in tali incontri vengono formulate proposte e interrogazioni da sottoporre al Comitato tecnico-scientifico per la predisposizione dei progetti, sia in riferimento ai criteri e alle priorità da seguire, sia per l'indicazione degli ausili e dei sussidi da richiedere nell'ipotesi progettuale.

Annualmente, entro la fine del mese di giugno, le scuole della rete presentano i progetti e il Comitato tecnicoscienctifico, dopo averne valutato la validità, dà incarico alla Scuola-polo di procedere con gli acquisti.

Gli ausili e/o i sussidi vengono concessi in comodato d'uso per l'intero anno scolastico all'istituzione richiedente e, al termine del loro utilizzo, le scuole interessate devono compilare una scheda di valutazione relativa all'uso del materiale avuto in prestito. I sussidi possono essere dati in uso per un tempo superiore a quello indicato qualora venga richiesto.

A partire dal settembre 2007 durante gli incontri tra referenti, nel caso di non assegnazione di nuovi fondi da parte della Direzione Provinciale, si procede con una valutazione approfondita circa l'uso del materiale in prestito e la coerenza con gli obiettivi esplicitati nel progetto di richiesta. Parte del materiale viene restituito alla scuola Polo capofila e contemporaneamente prestato ad altre Istituzioni Scolastiche della rete che ne hanno fatto richiesta predisponendo progetti senza alcun costo. Tale modalità operativa è divenuta prassi consolidata. L'I.C. NASI di Moncalieri, che dispone di una cospicua dotazione, continua a concedere per periodi non superiori ad un mese sussidi e software specifici alle scuole che ne fatto richiesta con l'intento



di valutarne le caratteristiche.

L'accordo di rete, all'articolo n. 4, prevede la predisposizione di corsi di formazione e iniziative di aggiornamento ritenute necessarie dai docenti e dal personale che lavora nella scuola.

Le iniziative di formazione e di informazione per l'utenza, spesso predisposte in collaborazione con il progetto "Centro di documentazione per l'innovazione scolastica e l'handicap", fanno riferimento:

- a quanto emerso nella sezione priorità e traguardi del RAV e al Piano di miglioramento delle Istituzioni Scolastiche a cui il Centro si rivolge;
- alle indicazioni e alle Linee Guida citate nella L. 107 e nelle circolari della Direzione Regionale in materia di formazione

Convenzione quadro- protocollo d'intesa con Università agli Studi di Torino – Ic Nasi partner Reti di scuole

Finalità: formazione del personale - attività didattiche

Risorse condivise: risorse professionali , risorse strutturali

Soggetti coinvolti: Università

La Rete con l'Università degli Studi di Torino, facoltà di Scienze della Formazione Primaria, permette all'Istituto di attivare i seguenti progetti:

- A) accoglienza studenti tirocinio ordinario e studenti laureandi
- B) accoglienza studenti del tirocinio relativo al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno (DM 30/09/2011)
- C) adesione alla sperimentazione del progetto Fenix

D)accoglienza studenti dei TFA relativi alla scuola secondaria di primo grado

In base alle direttive espresse dalla Circ. reg. n. 68 Prot. n. 1873 in data 26/02/2013 dell'USR, l'Istituto ha provveduto all'accREDITAMENTO per essere riconfermato sede di tirocinio e 31 docenti dei tre ordini di scuola (7 sc.inf.-18 sc.pr.- 6 sc.sec.) hanno presentato il curriculum vitae per poter essere insegnanti tutor dei tirocinanti. Nel corso dell'anno scolastico l'insegnante referente del progetto, dopo aver individuato gli insegnanti tutor, pone una particolare cura nel seguire in itinere gli studenti tirocinanti , monitorando il loro inserimento nelle classi e il loro tirocinio diretto attivo . Inoltre li supporta nell'offrire informazioni sull'organizzazione dell'Istituto e su tematiche relative la funzione docente.

Rete Avimes Ic Nasi partner Reti di scuole

Finalità: formazione del personale

Risorse condivise: risorse professionali , risorse didattiche

Soggetti coinvolti: altre scuole – Enti di ricerca

L'adesione alle proposte della rete AVIMES, permette di svolgere percorsi di formazione in lingua italiana, in matematica, in lingua inglese e di Autovalutazione di Istituto per il miglioramento dell'efficacia scolastica, di cui si è rilevata l'esigenza per l'attuazione del Piano di Miglioramento che l'Istituto ha esplicitato a conclusione del Rapporto di Autovalutazione. Queste iniziative hanno come finalità generale il miglioramento del funzionamento didattico delle scuole a seguito delle autoanalisi e delle autovalutazioni su contesto, processi e risultati nell'ambito del confronto fra scuole.

I contenuti scientifici di AVIMES si riferiscono alle teorie delle Scuole Efficaci, alle indagini OCSE e al progetto europeo EEDS "Valutazione interna ed esterna della scuola" con la supervisione di esperti internazionali, italiani e dei Dirigenti Tecnici.

CONVENZIONE ASSOCIAZIONE BRAVO CHI LEGGE – IC Nasi contraente convenzione

Finalità: attività didattiche

Risorse condivise: risorse professionali , risorse materiali

Soggetti coinvolti: Associazione culturale del territorio

L'Associazione Bravo chi Legge da anni collabora con l'Istituto e con le scuole del territorio con attività di promozione della lettura. In particolare, da quest'anno scolastico, si impegna a :

- individuare un coordinatore che avrà il compito garantire i rapporti tra l'associazione e la Commissione biblioteca e 2 rappresentanti dell'associazione che possano partecipare, come consulenti, alle riunioni della Commissione
- offrire consulenza per l'acquisto di testi, per gli incontri con gli autori, per suggerimenti bibliografici per le letture estive e per i progetti ordinari o straordinari da avviare
- fornire assistenza e consulenza ai singoli docenti nella scelta dei testi da utilizzare in classe e suggerire agli alunni come scegliere i libri da leggere
- garantire la partecipazione alle iniziative della campagna annuale Bravo chi legge a tutti gli insegnanti e agli alunni dell'IC
- programmare momenti di formazione per docenti di ogni ordine e grado sia interni che esterni all'Istituto.

CONVENZIONE BIMED- Staffetta di scrittura creativa – IC Nasi Ic Nasi partner Reti di scuole

Finalità: formazione personale , attività didattiche

Risorse condivise: risorse professionali , risorse materiali



Soggetti coinvolti: altre scuole – Enti di formazione

L'Istituto, ormai da più di 10 anni, collabora attivamente con BIMED (Biennale del Mediterraneo), nell'ambito della Staffetta di Scrittura Creativa.

Grazie all'Ente Locale è stipulato un accordo di Rete, che permette alla scuola di partecipare a tutte le iniziative proposte.

Descrizione delle attività caratterizzanti:

- Adesione alla staffetta di scrittura creativa Bimed - tema dell'anno - Con questo format vengono pubblicati racconti a più mani. L'incipit viene trasmesso a una classe che scrive il primo capitolo e che trasferisce – attraverso una Piattaforma Digitale – il proprio scritto a un'altra classe che si trova lontano e che dopo aver letto incipit e primo capitolo scrive il secondo e così via sino alla conclusione del racconto (in genere il racconto è composto da una decina di capitoli). Tutto il processo viene monitorato e seguito attivamente da esperti di scrittura (i tutor) che interagiscono con i docenti delle classi partecipanti l'azione che, intanto, si formano e a cui viene Certificata la partecipazione all'attività formativa. Si tratta di una storia collettiva che coinvolge scuole dell'intero Paese che insieme concorrono al raggiungimento di un traguardo non semplice: la composizione di una storia che accomuna, determina interazione, confronto, crescita.

Oltre alla Staffetta Bimed offre la possibilità di mettere in collegamento le scuole, grazie anche al turismo scolastico organizzato dall'Ente nel mese di maggio. Altro valore aggiunto è la possibilità di fruire di corsi di formazione per i docenti su varie tematiche.

CONVENZIONE Rete SIRQ – IC Nasi Ic Nasi partner Reti di scuole

Finalità: formazione del personale

Risorse condivise: risorse professionali , risorse materiali

Soggetti coinvolti: Enti di formazione, soggetti privati

L'adesione alle proposte della rete Sirq permette l'adesione alle seguenti attività:

- Partecipazione a corsi e seminari di formazione sul Marchio, promossi dalla rete Sirq.
- Stesura della Relazione di Presentazione dell'I.C.
- Revisione della Check-list dell'I.C.
- Predisposizione di tutti i materiali utili all'Audit
- Audit
- Acquisizione del Report del team degli auditor
- Progettazione ed attuazione di piani di miglioramento, in relazione alle criticità che potrebbero essere evidenziate nel Report

CONVENZIONE PEDAGOGIA DEI GENITORI – IC Nasi Ic Nasi partner Reti di scopo

Finalità: formazione personale , attività didattiche

Risorse condivise: risorse professionali , risorse strutturali

Soggetti coinvolti: altre scuole – Associazioni culturali, di volontariato, di genitori

Dall'anno scolastico 2017/18 alcune classi dell'Istituto hanno aderito alla proposta formativa "pedagogia dei genitori" della Rete "Con i tuoi occhi".

I gruppi di narrazione attivati con le famiglie, permettono uno scambio di informazioni positive sugli alunni.



ALLEGATI:

Reti e convenzioni f.pdf

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Le iniziative di formazione vengono progettate in relazione ai principi fondamentali ed ai fattori di qualità che caratterizzano il PTOF del nostro I.C. sulla base del Rapporto di AutoValutazione (RAV), sulla scorta degli esiti delle prove INVALSI, si strutturano alla luce dei bisogni formativi, che emergono dai monitoraggi periodici ed integrano le azioni del Piano di Formazione Nazionale.

Il piano dell'offerta formativa d'Istituto si sviluppa in più direzioni, secondo le seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenza di lingua straniera
- Valutazione e miglioramento
- Inclusione e disabilità
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento

Tiene conto:

- della DIRETTIVA n. 87 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 8 novembre 2010 "Individuazione degli interventi prioritari e criteri generali per la ripartizione delle somme, per le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi stessi", ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 dicembre 1997, n.440;
- della legge n. 107/2015, comma 124, riguardante la formazione in servizio docenti.



-delle nuove Raccomandazioni del Consiglio europei in materia di Competenze chiave e di cittadinanza

Tipologia iniziative di formazione

La Legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come *"obbligatoria, permanente e strutturale"* (comma 124). In questa ottica l'atto di indirizzo del dirigente scolastico promuove la formazione del personale e degli alunni in alcuni settori considerandoli prioritari per lo sviluppo dell'intero sistema formativo e il miglioramento di tutta la comunità scolastica in un'ottica di condivisione e di crescita continua.

Si prevede, pertanto, nel corso del triennio 2022/25 la seguente articolazione:

-approfondimenti e sperimentazioni nell'ambito della didattica per competenze della valutazione ed autovalutazione, che metta l'allievo nella condizione di assumere le proprie responsabilità (comunità educante per una scuola che promuova le competenze "di tutti");

-acquisizione di strumenti per integrare il Curricolo Verticale di Istituto con quello di Cittadinanza e Costituzione, alla luce delle nuove Raccomandazioni del Consiglio europeo in materia di Competenze chiave e di cittadinanza;

-strutturazione di prove di verifica d'Istituto atte a valutare le competenze acquisite in Italiano, in Matematica e nelle Lingue straniere. In tale ottica si conferma l'adesione alle proposte della rete AVIMES con percorsi di formazione negli ambiti della lingua italiana, in matematica e nella lingua inglese;

-utilizzo di metodologie innovative nella didattica (per l'insegnamento dell'Italiano, della Matematica e per gli altri ambiti disciplinari), per potenziare i processi di apprendimento degli alunni, con particolare attenzione alle strategie didattiche da attivare per il miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI e per ridurre il gap di genere in matematica nelle prove standardizzate nazionali;

-promozione di competenze specifiche necessarie per la prevenzione del disagio e la presa in carico dei Bisogni educativi speciali anche in collaborazione con il Centro di Documentazione " Mario Tortello" e la Scuola Polo HC, di cui il nostro Istituto è capofila;



- percorsi di formazioni mirati all'attuazione del Piano di Miglioramento;
- riferimento al rinnovamento metodologico-didattico da realizzare anche attraverso l'alfabetizzazione informatica e l'applicazione della multimedialità alla didattica.

Le varie iniziative di aggiornamento e di formazione si realizzano attraverso:

- percorsi formativi su competenze generali destinati alla totalità del personale o a segmenti di esso, attuati anche in rete con altre scuole;
- percorsi formativi su competenze specialistiche;
- percorsi formativi destinati a specifiche professionalità;
- progetti formativi finalizzati alla realizzazione di progetti specifici;
- corsi di formazione d'ingresso destinati al personale neo-assunto.

Le azioni di formazione vengono organizzate dall'Istituto stesso o proposte dall'Amministrazione scolastica, da Enti, Istituzioni, Università, Associazioni, realizzate con modalità diverse, a seconda dell'obiettivo da perseguire, dell'area di competenza interessata e dei destinatari dell'iniziativa, in modo da coinvolgere più componenti(personale docente, personale A.T.A. , genitori) e soddisfare le reali necessità formative.

Metodologia

- Analisi puntuale dei bisogni e della domanda formativa;
- Riflessione sulle esperienze collegiali e individuali come momento formativo essenziale;
- Sviluppo professionale continuo;
- Pertinenza degli interventi rispetto all'evoluzione delle conoscenze teoriche e professionali;
- Valorizzazione delle esperienze innovative e professionali realizzate dalla scuola;
- Promozione di metodologie attive ed innovative, per assicurare la ricaduta positiva sul piano didattico;
- Raccordo fra le diverse figure professionali presenti nell'istituzione scolastica e con esperti esterni che, anche per compiti istituzionali, saranno chiamati a rendere forme di consulenza e



di assistenza tecnica;

-Collaborazione con la rete AVIMES, con il Centro Rete per lo sviluppo del progetto Qualità dell'USR Piemonte e con la Rete SIRQ;

-Collaborazione con le Università e altri Enti di ricerca;

-Attività di verifica dell'azione formativa.

Valutazione

Si prevedono momenti valutativi distinti:

- una valutazione immediata da svolgersi attraverso test di verifica, questionari, gruppi di discussione ed esercitazioni confermative, nell'ambito di ogni corso di formazione e gestita, eventualmente, dagli erogatori del servizio;

- una valutazione postuma, condotta a livello di Istituto al termine dell'anno scolastico, per accertare le ricadute della formazione, per raccogliere nuove esigenze o richieste di approfondimenti, necessari per rimodulare le proposte per l'anno scolastico successivo.

PIANO FORMAZIONE ATA

Piano di formazione del personale ATA

In ottica di un'implementazione della dematerializzazione nell'ambito dell'attività scolastica è prevista una formazione per ampliare l'utilizzo del programma gestionale Gecodoc come sistema documentale e l'utilizzo del programma gestionale Scuolanext. Inoltre è previsto l'acquisto di un software Argo Personale Web e una tavoletta grafometrica in una prospettiva di scuola digitale. Tali iniziative prevedono una formazione a tutto il Personale docente e non docente e all'utenza.